

Intervista col compagno Luigi Longo

Alla guida di una delegazione della RDV

Regione aperta, fase costituente

Tre ministeri: Agricoltura, Sanità e Lavori Pubblici potrebbero essere soppressi - Ridimensionabili Turismo e Industria - L'abolizione dei prefetti Il decentramento deve garantire efficienza, democrazia, economicità - Un dibattito aperto a tutte le organizzazioni e a tutti i cittadini

Arrivato ieri a Roma il compagno Xuan Thuy

Ecco il testo dell'intervista che il segretario generale del partito ha concesso alle riviste e le prospettive delle Regioni e lo sviluppo del quadro dello sviluppo del partito e della lotta per le riforme

La Costituzione della Repubblica ha stabilito che 22 anni che le Regioni devono essere uno degli istituti fondamentali dell'ordinamento democratico. Che cosa significa oggi, dopo che è stato vinto un così lungo e ostinato ostruzionismo?

La prima cosa che non deve essere dimenticata è che le Regioni che saranno create dal voto del 7 giugno non sono e saranno quelle del 1910. Non possono più essere come sarebbero state nel 1910, cioè che si fosse soltanto un territorio di gestione degli uffici dei prefetti.

Ma che cosa vuol dire più efficiente fase costituenti? Ma che vuol dire più efficiente? Che vuol dire più efficiente? Che vuol dire più efficiente?

Prima di tutto, naturalmente i Consigli regionali i quali spetterà non solo la regolamentazione del loro lavoro, ma una attività molto tipica di iniziative di collegamento con le masse popolari e sindacali, le forze culturali e gli enti locali.

La legge lascia due anni come massimo a questa fase costituente per cui che si guardi ai Consigli. Soprattutto alla nota del 7 giugno da come saranno composti i Consigli di potremmo dire se non avremo da affrontare un altro ostruzionismo venenale se non prevarranno le forze che si propongono innanzitutto di ridurre le competenze della Regione di paralizzarne l'attività di limitare la democrazia a semplici manifestazioni formali.

Ma il dibattito nei Consigli stessi non potrà essere la espressione soltanto dei consigli ai quali è stata attribuita una delega. Noi vediamo in questa fase costituente e in una situazione come quella attuale in Italia un dibattito di tutti con tutti una partecipazione dei cittadini attraverso le loro organizzazioni. Per quello che ci riguarda non intendiamo certo strumentalizzare le forze più vive della società. Quando ci rivolgiamo ai lavoratori che di strumenti di lavoro se ne intendono che diamo piuttosto loro di dire se il nostro modo di lavorare le nostre richieste ne rappresentano davvero le aspirazioni e le esigenze le esperienze. Noi ci impegniamo a rappresentare quello che avviene nelle imprese ad aprire per far partecipare. Chi confonde questi nostri propositi con una meschina tattica di inseguimento non intende quello che la Regione può essere in un momento decisivo per lo svolgimento democratico della vita dello Stato Paese.

Se questo pone i problemi della Regione nella sua fase iniziale nei confronti delle masse, degli organismi di base quali problemi può comportare diciamo così verso l'alto verso il Parlamento il governo, gli organismi centrali?

Abbiamo detto che i prefetti i rappresentanti una coppia di uomini per le autonomie locali con i loro poteri vasti e i loro controlli e i loro interventi quasi sempre fatti. Una più risposta è però che il prefetto deve non essere abolito. Questo deve essere pregiudiziale ad ogni discorso sulla ristrutturazione amministrativa all'interno della Regione nel senso che bisogna salvaguardare e anzi e allargare tutti i momenti di vita democratica.

Abbiamo detto che i vertici dei partiti non tengono conto della loro vita come avviene standosi nel Paese. Dobbiamo rispondere che è necessario rompere la gabbia del centro sinistra. S'ha impossibile, deve diventare impossibile rapporto nelle regioni i tentativi scandalosi e persino grotteschi che hanno portato il 14 al 15 giugno. Il 15 giugno non è un fatto. Il 15 giugno non è un fatto. Il 15 giugno non è un fatto.

non andati in questa fase di disincanto di disillusione di sfiducia. Il cittadino che vuole con fare di più, vuole un Stato meno caro e uno Stato meno vuoto vuol dire una spesa pubblica devoluta a bisogni sociali importanti.

Il cittadino che vuole con fare di più, vuole un Stato meno caro e uno Stato meno vuoto vuol dire una spesa pubblica devoluta a bisogni sociali importanti.

Per non parlare naturalmente della lunga serie di enti centralizzati come Cassa del Mezzogiorno organismi mutualistici enti preposti all'edilizia pubblica e alla viabilità per i quali si pone un problema di immediato smantellamento.

I nostri avversari dicono che

in questo modo noi vorremmo disincantare disillusione di sfiducia. Il cittadino che vuole con fare di più, vuole un Stato meno caro e uno Stato meno vuoto vuol dire una spesa pubblica devoluta a bisogni sociali importanti.

Il cittadino che vuole con fare di più, vuole un Stato meno caro e uno Stato meno vuoto vuol dire una spesa pubblica devoluta a bisogni sociali importanti.

Per non parlare naturalmente della lunga serie di enti centralizzati come Cassa del Mezzogiorno organismi mutualistici enti preposti all'edilizia pubblica e alla viabilità per i quali si pone un problema di immediato smantellamento.

I nostri avversari dicono che

te anche nei confronti del Parlamento e dello stesso partito. Il cittadino che vuole con fare di più, vuole un Stato meno caro e uno Stato meno vuoto vuol dire una spesa pubblica devoluta a bisogni sociali importanti.

Il cittadino che vuole con fare di più, vuole un Stato meno caro e uno Stato meno vuoto vuol dire una spesa pubblica devoluta a bisogni sociali importanti.

Per non parlare naturalmente della lunga serie di enti centralizzati come Cassa del Mezzogiorno organismi mutualistici enti preposti all'edilizia pubblica e alla viabilità per i quali si pone un problema di immediato smantellamento.

I nostri avversari dicono che



Un momento dell'incontro della delegazione della RDV alla Direzione del PCI

Tre giorni di battaglia di PCI e PSIUP alla Camera

Il governo con l'appoggio delle destre rifiuta il dibattito sulle tasse ai lavoratori

Su richiesta del PCI lunedì in aula la legge per gli ex-combattenti

Nel corso di una lunga seduta che ha avuto termine alle 23 il Consiglio dei ministri ha approvato il progetto di legge di amnistia prevista negli accordi di pace. Il progetto di legge di amnistia prevede la cancellazione di una serie di reati che si sono commessi tra il 1946 e il 1960.

Approvata l'ammnistia

Nel corso di una lunga seduta che ha avuto termine alle 23 il Consiglio dei ministri ha approvato il progetto di legge di amnistia prevista negli accordi di pace. Il progetto di legge di amnistia prevede la cancellazione di una serie di reati che si sono commessi tra il 1946 e il 1960.

E' morta Ada Calamandrei

È morta a Firenze all'età di 80 anni la signora Ada Cocci vedova di Piero Calamandrei madre del nostro compagno il senatore.

Il timore di trovarsi sconfitti nella votazione ha indotto il gruppo dc a votare contro la legge per gli ex-combattenti. Il timore di trovarsi sconfitti nella votazione ha indotto il gruppo dc a votare contro la legge per gli ex-combattenti.

Il timore di trovarsi sconfitti nella votazione ha indotto il gruppo dc a votare contro la legge per gli ex-combattenti. Il timore di trovarsi sconfitti nella votazione ha indotto il gruppo dc a votare contro la legge per gli ex-combattenti.

Il timore di trovarsi sconfitti nella votazione ha indotto il gruppo dc a votare contro la legge per gli ex-combattenti. Il timore di trovarsi sconfitti nella votazione ha indotto il gruppo dc a votare contro la legge per gli ex-combattenti.

i «no» della DC

Per comprendere bene quale significato hanno i «no» della DC, è necessario ricordare che la quota eccitata da imposta sul reddito è stata approvata nel 1967 e dal 1970 il reddito medio di un operaio oggi è di 1.000.000 lire al mese.

Per comprendere bene quale significato hanno i «no» della DC, è necessario ricordare che la quota eccitata da imposta sul reddito è stata approvata nel 1967 e dal 1970 il reddito medio di un operaio oggi è di 1.000.000 lire al mese.

Per comprendere bene quale significato hanno i «no» della DC, è necessario ricordare che la quota eccitata da imposta sul reddito è stata approvata nel 1967 e dal 1970 il reddito medio di un operaio oggi è di 1.000.000 lire al mese.

I rappresentanti vietnamiti si sono incontrati con il PSI, il PSIUP, le ACLI ed il PCI - I socialisti: il governo italiano deve riconoscere Hanoi

La giunta ieri mattina a Roma ha invitato il Comitato italiano della Conferenza di Stoccolma, un'importante delegazione nordvietnamita diretta da Xuan Thuy ministro e amministratore capo della delegazione della RDV alle trattative di Parigi e composta da Phan Hien Thinh Ngoc Thuy Nguyen Minh Thong Nguyen Van Tho Tran Van Lai La delegazione è stata ricevuta al

La giunta ieri mattina a Roma ha invitato il Comitato italiano della Conferenza di Stoccolma, un'importante delegazione nordvietnamita diretta da Xuan Thuy ministro e amministratore capo della delegazione della RDV alle trattative di Parigi e composta da Phan Hien Thinh Ngoc Thuy Nguyen Minh Thong Nguyen Van Tho Tran Van Lai La delegazione è stata ricevuta al

Advertisement for GIAN CARLO LUJETTA, Director of the newspaper L'UNITA. It includes contact information, subscription rates, and details about the newspaper's operations.

Advertisement for 'OGGI' magazine, featuring a grid of various food products like 'nuts', 'milk', and 'star'. It promotes the magazine as a source for daily news and information.

Large advertisement for 'minidou' chocolate. It features a large illustration of a chocolate bar wrapper and text promoting the product as 'dal Belgio il boom dei sapori!' and 'il cioccolatino elegante'.